Codice A1823A
D.D. 17 dicembre 2024, n. 2715
D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024 - Approvazione del ''Programma triennale di infomobilità 2024-2026'' - Attuazione dell'intervento programmato MIG.P.3. Determinazione a contrarre e approvazione progetto del servizio. Prenotazioni di impegno ed impegni sul capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e 2026.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2715/A1823A/2024 DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti

OGGETTO: D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024 - Approvazione del “Programma triennale di infomobilità 2024-2026” – Attuazione dell’intervento programmato MIG.P.3. Determinazione a contrarre e approvazione progetto del servizio. Prenotazioni di impegno ed impegni sul capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

con D.G.R. 6-7459 del 25 settembre 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog) - Le Azioni al 2030”, i due Piani settoriali che attuano il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PMRT), approvato con D.C.R. n. 256-2458 del 16.01.2018, e definiscono le Azioni al 2030 funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

Le azioni attuative dei Piani settoriali relative alla tematica dell’Infomobilità, sia nel campo della mobilità delle persone che delle merci, sono state raggruppate nella Macroazione MB2.2 – “Integrare le Banche Dati e le Piattaforme abilitanti i sistemi informativi dei trasporti” dei Piani settoriali;

In particolare la AZIONE 29 - “Implementare le banche dati del Sistema Informativo Regionale Trasporti (SIRT) e il Cruscotto di Monitoraggio Regionale Trasporti (CMRT)” del PrMoP-PrLog consiste essenzialmente nel mettere in campo una serie di misure di messa a punto per migliorarne l’impianto (adeguamento agli standard nazionali ed europei), l’alimentazione (digitalizzazione e automazione dei processi di raccolta), la qualità del dato e la fruibilità interna ed esterna (sistemi pubblicazione di open data) alla PA unitamente ad alcune azioni di ampliamento del set di banche dati anche in relazione alla esigenza di monitorare nuove tematiche nel campo della mobilità e dei trasporti.

con D.G.R. n. 19-8704 del 03 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato, in continuità con la

programmazione precedente, il “Programma triennale di infomobilità 2024-2026” e in particolare il relativo allegato A – Piattaforma regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo, che per i nuovi progetti per azioni di miglioramento della Piattaforma regionale della Mobilità e i progetti della Piattaforma della Mobilità sostenibile stima un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, comprensive di IVA, di € 800.000,00 per l’annualità 2025 e di € 1.700.000 per l’annualità 2026, che trovano copertura sul Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 sul Cap. 214514;

tra le azioni prioritarie di miglioramento del SIRT contenute nel summenzionato allegato A, l’intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT), in accordo con gli obiettivi della Azione 29 del PrMoP-PrLog, prevede di sviluppare una serie di progettualità volte ad assicurare il miglioramento continuo dei servizi per tutte le linee di intervento, con particolare riferimento al tema della migrazione verso il cloud di sistemi, banche dati e piattaforme del SIRT in una prospettiva di recupero di efficienza, ed in particolare:

- Attività di supporto specialistico finalizzate ad assicurare l’ottimale governance delle realizzazioni progettuali da parte dei competenti uffici regionali;

- Redazione di studi di fattibilità sulla progettazione di interventi mirati alla riduzione della spesa corrente per i servizi in continuità;

Considerato che:

sia il Piano Triennale 2024-2026 per l’Informatica della P.A. dell’Agid, approvato con DPCM del 12/01/2024, che il Piano Strategico ICT Pluriennale della Regione Piemonte 2024-2026, approvato con DGR 7-8093 del 22/01/2024 (Pillar 7), hanno delineato un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi erogati mediante la migrazione degli stessi versi data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati da AgID secondo il modello Cloud della PA definito dai diversi regolamenti, ora in capo all’Agenzia nazionale per la Cybersicurezza;

a tal fine, CONSIP S.p.A., Agid e il Team per la Trasformazione Digitale (TD) hanno definito un programma di Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale delle singole amministrazioni, al fine di creare una rete di servizi a disposizione delle Amministrazioni per l’attuazione del principio “Cloud First”: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l’adozione del paradigma Cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al Cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità. Secondo tale principio, quindi, tutte le PP.AA sono obbligate ad effettuare una valutazione in merito all’adozione del Cloud che rappresenta l’evoluzione tecnologica più dirompente degli ultimi anni, e che sta trasformando radicalmente tutti i sistemi informativi della società a livello mondiale;

le singole amministrazioni possono così aderire alle iniziative, disegnando il proprio percorso di digitalizzazione attraverso fornitori con competenza di natura sia tecnologica che non, in grado di supportarli in tutti i passaggi evolutivi del processo di trasformazione digitale e migrazione al Cloud. La formalizzazione dei singoli affidamenti avviene mediante l’emissione di ODA (ordini diretti di acquisto) e la stipula di singoli contratti esecutivi tra la P.A. e il fornitore individuato da CONSIP S.p.A.;

in tale ambito, CONSIP S.p.A., in data 15/06/2023, ha indetto una Gara a procedura aperta per la

conclusione di un Accordo Quadro, ex art. 54 del D.Lgs. 50/2026 e s.m.i., per l'erogazione di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del cloud e PMO - ID 2652;

nell'ambito della gara strategica sopra descritta il Lotto 3, denominato "Servizi supporto all'adozione e PMO – PAL Nord", prevede, tra gli altri, la fornitura alle Amministrazioni dell'area di riferimento del lotto, dei seguenti servizi:

- Strategia di migrazione
- Studio di fattibilità
- Project Management Office;

tale Lotto è stato aggiudicato da CONSIP S.p.a. in data 16/02/2024 a favore di un unico operatore economico, costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) ACCENTURE S.P.A. – INTELLERA CONSULTING S.P.A.;

l'Accordo Quadro (AQ) suddetto ha durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi. Nel caso in cui il valore dell'AQ non sia stato ancora esaurito, la durata potrà essere prorogata fino ad ulteriori 9 (nove) mesi. I Contratti Esecutivi potranno avere una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi dalla relativa data di stipula;

tenuto conto che:

1) il Lotto 3 dell'Accordo Quadro "Cloud Enabling" denominato "Servizi supporto all'adozione e PMO – PAL Nord" include i servizi necessari per gli scopi che questa Regione Piemonte si prefigge di raggiungere attraverso l'intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del SIRT previsto dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" approvato con D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024;

2) le Modalità di adesione all'AQ prevedono le seguenti fasi:

- l'emissione di una richiesta preliminare di fornitura;
- l'inoltro del Piano dei Fabbisogni al fornitore;
- l'accettazione del Piano Operativo da parte del Fornitore;
- l'emissione dell'ordinativo di fornitura;
- la sottoscrizione di un contratto esecutivo tra le parti;

è stato predisposto il progetto dell' "Intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del SIRT previsto dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" approvato con D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024", redatto dal Dr. Domenico Nigro in data 05.12.2024 (ai sensi del comma 12 dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.), costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa,
- calcolo della spesa e prospetto economico complessivo,
- piano dei fabbisogni per l'adesione all'AQ "Cloud enabling" – Lotto 3 (ID 2652);

il Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti ha inoltrato, conseguentemente, mediante piattaforma di e-procurement CONSIP, la propria richiesta preliminare di fornitura per i servizi inclusi nel Lotto 3 dell'AQ "Cloud Enabling" (procedura di acquisto n. 916060 del 10.12.2024) unitamente al Piano dei Fabbisogni, contenente le esigenze e i servizi che si intendono attivare, gli obiettivi che l'ente si prefigge di raggiungere, i benefici conseguenti all'attivazione, il contesto as is in cui opera la realtà regionale, gli elementi qualitativi e quantitativi dei servizi e la pianificazione

degli stessi;

nello specifico, gli obiettivi dell'intervento MIG.P.3 che si intendono perseguire con l'adesione dell'Accordo Quadro di cui trattasi, sono i seguenti:

1. Strategia di Migrazione (Fase 1)
Scopo: Creare una visione dettagliata delle applicazioni prioritarie del SIRT da migrare al cloud
Attività principali:
- Analisi del portafoglio applicativo tramite strumenti automatizzati e manuali
- Definizione delle migliori strategie di migrazione basate sulle specificità di ciascun software
Deliverables:
- Schede applicative descrittive
- Documenti con strategie di migrazione personalizzate,

2. Studio di Fattibilità (Fase 2)
Scopo: Valutare la fattibilità tecnica ed economica delle strategie di migrazione al cloud identificate
Attività principali:
- Analisi costi-benefici per ciascuna applicazione
- Valutazione delle competenze necessarie e dei rischi di lock-in con i fornitori
- Creazione di una roadmap di migrazione con un piano di gestione dei rischi
Deliverables:
- Analisi tecnico-economiche dettagliate
- Pianificazione delle roadmap.

3. Project Management Office (Fase 3)
Scopo: Assicurare la governance e il coordinamento delle attività di migrazione e migliorare la qualità dei servizi erogati
Attività principali:
- Monitoraggio dei risultati della migrazione e degli impatti sul sistema
- Supporto all'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'amministrazione
- Condivisione di esperienze e soluzioni con altre amministrazioni pubbliche
Deliverables:
- Verifica dei risultati raggiunti
- Report mensili di avanzamento e gestione progetti;

attualmente, si sta attendendo la ricezione del Piano Operativo da parte del fornitore, onde provvedere alla relativa approvazione, previa verifica di congruità ed accettazione dello stesso, e alla conseguente predisposizione dell'ordinativo di fornitura su piattaforma CONSIP e relativa sottoscrizione del contratto esecutivo del servizio;

si ritiene pertanto, necessario provvedere alle seguenti prenotazioni di impegno di spesa, a favore di beneficiario determinabile successivamente, sul capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nell'ambito dei fabbisogni stimati dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" per le annualità 2025 e 2026, per dare attuazione all'"Intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del SIRT previsto dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" approvato con D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024":

- € 307.590,00, annualità 2025
- € 355.500,42, annualità 2026

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni

contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le prenotazioni da adottare non sono finanziate da risorse vincolate in entrata;

si ritiene, inoltre, di impegnare € 410,00 capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC (Codice Fiscale 97584460584 e codice beneficiario 297876), quale quota per la contribuzione relativa al progetto MIG.P3;

si individua il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nel Dott. Domenico Nigro, coordinatore dell'Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);

si individua quale funzionaria di supporto al RUP per la gestione amministrativo-contabile, la Sig.ra Anna Maria Martino, assegnata al Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;

si individua il Verificatore della Conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nell'Ing. Gianluigi Berrone, membro dell'Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023);

si ritiene, pertanto, di impegnare € 10.877,05 sul cap. 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, per incentivi alle funzioni tecniche suddette, individuate ai sensi art. 113 del D.Lgs. 50/2016, secondo la seguente attribuzione:

1) impegno pari ad € 8.701,64, per le finalità di cui all'art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 (1,6% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, pari a € 543.852,80 o.f.e., come evidenziato nel progetto in allegato), a favore del codice beneficiario DIP.DIV-DIPENDENTI DIVERSI

2) impegno pari ad € 2.175,41, per le finalità di cui all'art. 113 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 (0,4% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, pari a € 543.852,80 o.f.e., come evidenziato nel progetto in allegato), a favore di creditore determinabile successivamente

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si rimanda a successivi provvedimenti l'adesione all'AQ "Cloud enabling" – Lotto 3 (ID 2652), l'emissione dell'ordinativo di fornitura su piattaforma CONSIP, la sottoscrizione del contratto esecutivo del servizio, nonché la definizione delle modalità di ripartizione ed erogazione degli incentivi ai dipendenti individuati, in coerenza con quanto stabilito dall'Amministrazione regionale, e subordinatamente all'accertamento da parte del RUP delle specifiche prestazioni svolte dai dipendenti;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025 e 2026;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.;
- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";
- la D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030";
- la D.G.R. n. 19- 8704 del 03 giugno 2024 di approvazione del "Programma triennale 2024-2026" Centrale Regionale della Mobilità: servizi in continuità e progetti di sviluppo";
- il Piano Triennale 2024-2026 per l'Informatica della P.A. dell'Agid approvato con DPCM del 12/01/2024;
- la D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico ICT Pluriennale della Regione Piemonte 2024-2026;
- il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11 Regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18);
- la L.R. 26 marzo 2024, n, 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8631 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la L.R. 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

1. di individuare il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nel Responsabile del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti Ing. Daniele Caffarengo;

2. di dare atto che CONSIP S.p.A., a seguito di pubblicazione di specifico Bando di Gara, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009, l'Accordo Quadro "Cloud Enabling – Lotto 3" (ID 2652) per la fornitura di "Servizi di supporto all'adozione e PMO (PAL NORD)", con il RTI ACCENTURE – INTELLERA CONSULTING;

3. di approvare il progetto dell' "Intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del SIRT previsto dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" approvato con D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024", redatto dal Dr. Domenico Nigro in data 05.12.2024 (ai sensi del comma 12 dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.), costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, piano dei fabbisogni per l'adesione all'AQ "Cloud enabling" – Lotto 3 (ID 2652);

4. di dare atto che si è proceduto ad inoltrare all'aggiudicatario, mediante piattaforma di e-procurement CONSIP, la richiesta preliminare di fornitura per i servizi inclusi nel Lotto 3 dell'AQ "Cloud Enabling" (procedura di acquisto n. 916060 del 10.12.2024) unitamente al Piano dei Fabbisogni, contenente le esigenze e i servizi che si intendono attivare, gli obiettivi che l'ente si prefigge di raggiungere, i benefici conseguenti all'attivazione, il contesto as is in cui opera la realtà regionale, gli elementi qualitativi e quantitativi dei servizi e la pianificazione degli stessi;

5. di dare atto che si rimanda a successivi provvedimenti l'adesione all'AQ "Cloud enabling" – Lotto 3 (ID 2652), l'emissione dell'ordinativo di fornitura su piattaforma CONSIP, e la sottoscrizione del contratto esecutivo del servizio;

6. di provvedere alle seguenti prenotazioni di impegno di spesa sul capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di beneficiario determinabile successivamente, nell'ambito dei fabbisogni stimati dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" per le annualità 2025 e 2026, per dare attuazione all'"Intervento MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del SIRT previsto dal "Programma triennale di infomobilità 2024-2026" approvato con D.G.R. 19-8704 del 03 giugno 2024":

- € 307.590,00, annualità 2025
- € 355.500,42, annualità 2026

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le prenotazioni da adottare non sono finanziate da risorse vincolate in entrata

7. di impegnare € 410,00 capitolo 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC (Codice Fiscale 97584460584 e codice beneficiario 297876), quale quota per la contribuzione relativa al progetto MIG.P3;

8. di individuare le seguenti funzioni tecniche ai sensi art. 113 c.1 del D.Lgs. 50/2016:
- Dott. Domenico Nigro, coordinatore dell'Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023), in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;
- Sig.ra Anna Maria Martino, funzionaria di supporto al RUP per la gestione amministrativo-contabile, assegnata al Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti;

- Ing. Gianluigi Berrone, membro dell'Area ICT dello Staff di Direzione (nota della Direzione A1800A prot. 27534 del 27.06.2023), in qualità di Verificatore della Conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;

9. di impegnare € 10.877,05 sul cap. 214514 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, per incentivi alle funzioni tecniche suddette, individuate ai sensi art. 113 del D.Lgs. 50/2016, secondo la seguente attribuzione:

impegno pari ad € 8.701,64, per le finalità di cui all'art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 (1,6% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, pari a € 543.852,80 o.f.e., come evidenziato nel progetto in allegato), a favore del codice beneficiario DIP.DIV-DIPENDENTI DIVERSI

impegno pari ad € 2.175,41, per le finalità di cui all'art. 113 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 (0,4% dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, pari a € 543.852,80 o.f.e., come evidenziato nel progetto in allegato), a favore di creditore determinabile successivamente

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di disporre la pubblicazione della presente determinazione si sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

11. di rimandare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità di ripartizione ed erogazione degli incentivi ai dipendenti individuati, in coerenza con quanto stabilito dall'Amministrazione regionale, e subordinatamente all'accertamento da parte del RUP delle specifiche prestazioni svolte dai dipendenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Dati di 'Amministrazione trasparente':
Beneficiario: creditore determinabile successivamente
Importo: € 663.090,42 o.f.i.
Dirigente responsabile: Daniele CAFFARENGO
Modalità individuazione beneficiario: Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 50/2016, secondo i termini stabiliti dall'Accordo Quadro CONSIP "Cloud Enabling – Lotto 3" (ID 2652) per la fornitura di "Servizi di supporto all'adozione e PMO (PAL NORD)";

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

Accordo Quadro per l'erogazione di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del Cloud e PMO
Lotto 3

Piano dei Fabbisogni

Regione Piemonte – Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Progetto MIG.P.3

(Programma Triennale di Infomobilità 2024-2026 - DGR 19-8704 del 3/06/2024)

REGIONE PIEMONTE intellera accenture

Indice

Introduzione....3
Acronimi....3
Definizioni....3
1 Contesto generale e normativo....4
1.1 Contesto di riferimento....4
1.2 Inquadramento strategico....5
1.3 Inquadramento normativo....6
2 Amministrazione contraente....7
2.1 Dati anagrafici dell'Amministrazione contraente....7
2.2 Dati anagrafici del Referente dell'Amministrazione....7
3 Piano dei Fabbisogni....8
3.1 Campo di applicazione....8
3.2 Durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi....8
3.3 Descrizione dei servizi....8
3.3.1 Strategia di migrazione (S2)....8
3.3.2 Studio di fattibilità (S3)....9
3.3.3. PMO (S4)....9
3.4 Contesto della fornitura....10
3.5 Scopo della fornitura....10
3.6 Dettaglio delle attività richieste....10
4 Indicatori di Digitalizzazione....12
4.1 Gli Indicatori Specifici e Generali di Digitalizzazione....12
4.2 Indicatori generali di Digitalizzazione selezionati per il seguente Piano dei Fabbisogni....12
4.3 Valore ex ante e ex post rispetto al Contratto Esecutivo....13
5 Importo, durata e Piano Operativo....14
5.1 Importo contrattuale e giornate previste....14
5.2 Durata del Fabbisogno....14
5.3 Luogo ed esecuzione dei servizi....14
5.4 Il Piano Operativo....14
5.5 Indicazione della quota e della prestazione da subappaltare....15

Introduzione

Acronimi

Acronimo	Definizione estesa
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ACN	Autorità Nazionale per la Cybersicurezza
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PA	Pubblica Amministrazione
PP.AA.	Pubbliche Amministrazioni
AQ	Accordo Quadro
CAD	Codice Amministrazione Digitale
PdF	Piano dei Fabbisogni
PO	Piano Operativo
CE	Contratto Esecutivo
ML	Machine Learning
AI	Intelligenza Artificiale
IoT	Internet of Things
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ICT	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Definizioni

Voce	Descrizione
Accordo Quadro/AQ	L'Accordo Quadro stipulato tra il/i Fornitore/i aggiudicatario/i e Consip S.p.A., per ciascun Lotto, all'esito della procedura di gara di prima fase
Aggiudicatario/Fornitore	Se non diversamente indicato va inteso ciascuno degli aggiudicatari, per ciascuno dei Lotti della fornitura
Amministrazione aggiudicatrice	Consip S.p.A.
Amministrazione/i Contraente/i	Pubbliche Amministrazioni che hanno siglato o intendono affidare un contratto esecutivo con il Fornitore per l'erogazione di uno dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro
Capitolato Tecnico Generale	Il documento che definisce il funzionamento e i requisiti comuni ai lotti oggetto della presente iniziativa

Capitolato Tecnico Speciale	Il Capitolato Tecnico che integra il Capitolato Tecnico Generale e relativo al Lotto avente ad oggetto i servizi di supporto alla migrazione al Cloud
Piano dei fabbisogni	Il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore tramite portale Consip, al quale l'Amministrazione medesima affida il singolo Contratto Esecutivo e nel quale dovranno essere riportate, tra l'altro, le specifiche esigenze dell'Amministrazione che hanno portato alla scelta del Fornitore
Prodotto della fornitura	Prodotto rilasciato, materiale o immateriale, risultato delle attività di progetto

1 Contesto generale e normativo

1.1 Contesto di riferimento

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione iniziata con il Piano Triennale per l'Informatica 2017 – 2019 e proseguita con le successive versioni (anche "Piano Triennale") si basa sul principio "Cloud First": le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma Cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al Cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità. Secondo tale principio, quindi, tutte le PP.AA sono obbligate ad effettuare una valutazione in merito all'adozione del Cloud che rappresenta l'evoluzione tecnologica più dirompente degli ultimi anni e che sta trasformando radicalmente tutti i sistemi informativi della società a livello mondiale. Nel caso di eventuale esito negativo, tale valutazione dovrà essere motivata.

L'adozione del paradigma Cloud rappresenta, infatti, la chiave della trasformazione digitale abilitando una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso cittadini, professionisti ed imprese. Tale affermazione è sostenuta da numerose evidenze contenute in studi internazionali che riconoscono nel Cloud il principale fattore abilitante per:

- *generare* valore verso l'utente finale: il Cloud abilita l'utilizzo di tecnologie innovative (es. ML, AI, Cognitive, Big Data, IoT) difficilmente accessibili con l'utilizzo di infrastrutture tradizionali con un miglioramento dei processi attuali di erogazione dei servizi e la possibilità di introdurre nuovi servizi innovativi anche grazie ad una riqualificazione della spesa IT;
- *introdurre* modelli operativi innovativi: l'utilizzo di nuovi modelli di delivery del software (es. DevOps) favorisce l'innovazione e la modernizzazione dei modelli operativi attuali con la drastica riduzione dei tempi di attesa per il setup dell'infrastruttura durante il ciclo di vita del software e la possibilità di riqualificare le risorse e focalizzarsi sul miglioramento della qualità dei servizi;
- *ottimizzare* l'infrastruttura: AgID stima una riduzione fino al 70% degli attuali costi legati all'infrastruttura per la PA derivanti dalla dismissione dei data center, azione resa possibile grazie alla migrazione in Cloud, con una conseguente gestione ottimizzata della variabilità della domanda rispetto alle risorse infrastrutturali ed una maggiore trasparenza sui costi derivante dal monitoraggio dei consumi di risorse.

Il percorso di attuazione della strategia governativa sul Cloud non può che necessariamente prevedere il coinvolgimento di tutti gli attori e, in particolare, Governo, PA e fornitori.

AgID e DTD hanno fornito, negli scorsi anni, gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e facilitarne l'adozione del Cloud. A tal fine è stato definito in primis il modello strategico Cloud della PA poi evoluto nella Strategia Cloud Italia elaborata in collaborazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e disponibile sul sito https://Cloud.italia.it/strategia-Cloud-pa/ che si compone di 3 linee di indirizzo strategiche:

1. la *classificazione* di dati e servizi, che determina la tipologia di dati in possesso alle PA in base al danno che la loro compromissione provocherebbe al Paese;
2. la *qualificazione* dei servizi Cloud, che definisce e cataloga quali infrastrutture e servizi per la PA soddisfano i requisiti di sicurezza, affidabilità e scalabilità;
3. il *Polo Strategico Nazionale*, l'infrastruttura distribuita sul territorio nazionale progettata per garantire adeguati livelli di continuità operativa e tolleranza ai guasti a partire dai servizi strategici e critici della PA.

AgID e DTD, inoltre, hanno avviato il *Programma nazionale di abilitazione al Cloud* per consentire alle PA di migrare infrastrutture ed applicativi esistenti verso i servizi e le infrastrutture qualificate secondo quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia. Nell'ambito della Strategia è definito un framework di strumenti e metodologie di abilitazione al Cloud (*Cloud Enablement*). Tale manuale rappresenta il principale strumento metodologico che le PA

possono utilizzare per avviare il percorso di migrazione dei propri servizi in Cloud. Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito https://Cloud.italia.it/programma-abilitazione-Cloud/.

Le Amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio Cloud first da parte della PA:

- *Investimento 1.1: Infrastrutture digitali* (PA Centrali, ASL e Aziende Ospedaliere);
- *Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud* (Comuni, Scuole, ASL e Aziende Ospedaliere).

Consip S.p.A. gestisce la procedura di gara e la stipula dei contratti per le amministrazioni centrali e locali ed opera sulla base del Piano Triennale per aggregare i fabbisogni e la conseguente acquisizione di beni e servizi. A tal fine Consip S.p.A., AgID e DTD hanno definito un programma di gare strategiche ICT, di cui la presente iniziativa consiste nella seconda versione della Gara Public Cloud ID2213 Lotti 2-11, finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale e migrazione al Cloud. Tale programma vede nel Cloud il filo conduttore di tutte le iniziative in conformità con il principio *Cloud First*. Tutte le prossime gare per beni e servizi ICT della PA dovranno avere alla base l'applicazione di tale principio e AgID, ove previsto dalla norma, non potrà che ribadire questo principio in tutte le sedi, ivi compreso l'istituto del parere ai sensi del CAD.

I fornitori hanno il ruolo di rivedere le attuali modalità di erogazione di servizi infrastrutturali e applicativi verso la PA trasformando la propria offerta in ottica Cloud e qualificando i propri servizi secondo quanto previsto dal Decreto direttoriale prot. n. 29 del 02/01/2023 pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, se in possesso dei requisiti ivi previsti. Le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al *Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA* e ai principi definiti nel Piano Triennale a partire dal principio Cloud First e secondo quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia. Inoltre, le PA possono acquisire servizi Cloud solo se qualificati da ACN e pubblicati nel *Catalogo dei servizi Cloud per la PA*.

1.2 Inquadramento strategico

La presente iniziativa si colloca nell'ambito delle seconde edizioni relative alle acquisizioni di beni e servizi strategici previsto da AgID ai fini dell'attuazione del Piano Triennale. Essa è la riedizione dei lotti 2-11 della precedente Gara Public Cloud IaaS e PaaS ID 2213.
In particolare, il Piano Triennale vincola tutte le Pubbliche Amministrazioni al rispetto dell'indirizzo strategico ed operativo per la trasformazione digitale. L'Agenzia per l'Italia Digitale guida le Amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel piano e successive versioni ed aggiornamenti, attraverso un'azione di coordinamento e monitoraggio.
L'attuazione del Piano triennale prevede un percorso graduale di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni:

- il 2017 è stato l'anno della *costruzione*, attraverso il consolidamento della strategia di trasformazione digitale e il completamento, del percorso di condivisione con le Pubbliche Amministrazioni;
- il 2018 è l'anno del *consolidamento* del Piano che sarà gestito anche attraverso strumenti on-line che consentiranno alle Pubbliche Amministrazioni di fornire i propri dati con semplicità. Essi permetteranno di gestire i piani triennali delle Amministrazioni in modo dinamico;
- il 2019 è l'anno di *completamento* delle azioni del primo ciclo triennale del processo, che potrà pertanto essere ulteriormente affinato per il successivo triennio;
- il 2020 e il 2021 sono gli anni della *maturazione*, della conclusione dei principali progetti avviati e dell'evoluzione di una visione orientata a cittadini e imprese;
- l'aggiornamento 2022-2024, in continuità con la precedente edizione, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, ampliando inoltre lo spazio attribuito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della PA e fornisce un quadro

organico dei vari ambiti di cui si compone, indicando target e linee di azione.I servizi oggetto della presente acquisizione sono parte integrante del modello strategico di evoluzione digitale che dovrà essere adottato dalle Amministrazioni.

In accordo alle previsioni del Piano Triennale e della Strategia Cloud Italia e al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, sono previste la definizione e l'implementazione di misure di governance centralizzata. In particolare, le attività di direzione strategica prevedono il coinvolgimento di soggetti istituzionali, mentre nell'ambito delle attività di direzione tecnica saranno coinvolti anche soggetti non istituzionali, individuati nei Fornitori Aggiudicatari della presente acquisizione.

1.3 Inquadramento normativo

Coerentemente con il Capitolato Tecnico Generale dell'*Accordo Quadro Cloud Enabling* , si riportano di seguito le previsioni normative che il Fornitore e l'Amministrazione contraente dovranno rispettare:

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i ("Codice dell'Amministrazione Digitale");
- D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177 ("Riorganizzazione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69");
- Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati") e s.m.i.;
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE") e s.m.i.;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 ("Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici");
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i. e relative prassi attuative;
- Codice Civile;
- ove richiesto alla luce della disciplina transitoria dettata dalla normativa vigente, troveranno applicazione le previsioni di cui al D.L. 21 settembre 2019, n. 105 ("Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica") e le relative disposizioni attuative che dovessero essere nel frattempo adottate. In tale ipotesi, la disciplina di cui all'Accordo Quadro e relativi allegati (ivi compreso il Capitolato Tecnico), e di cui ai Contratti Esecutivi, potrà subire adeguamenti alla luce della richiamata normativa.

Si ricorda inoltre che si applicano tutte le previsioni del Piano Triennale dell'Informatica e della Strategia Cloud, nonché le disposizioni normative nazionali ed europee da questi richiamate.

2 Amministrazione contraente

2.1 Dati anagrafici dell'Amministrazione contraente

Dati anagrafici Amministrazione	
Ragione sociale	Regione Piemonte
Indirizzo	Piazza Piemonte,1
CAP	10127
Comune	Torino
Provincia	TO
Regione	Piemonte
Codice Fiscale	80087670016
Codice PA	J9FDBP
Indirizzo mail	Operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it
PEC	Operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

2.2 Dati anagrafici del Referente dell'Amministrazione

Dati anagrafici Referente Amministrazione	
Nome	Domenico
Cognome	Nigro
Telefono	0114321398
Indirizzo mail	Domenico.nigro@regione.piemonte.it
PEC	Operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

3 Piano dei Fabbisogni

3.1 Campo di applicazione

Il presente Documento costituisce il Piano dei Fabbisogni relativo al Lotto 3 dell'Accordo Quadro per l'erogazione di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del Cloud e PMO (in breve, Accordo Quadro Cloud Enabling) avente ad oggetto i servizi di supporto professionale per accompagnare le PA nell'adozione del paradigma Cloud. In particolare, il documento è integrato dal Capitolato Tecnico relativo ai *Servizi di Supporto* (di seguito anche "Capitolato Tecnico Speciale"), il quale disciplina il contenuto di dettaglio e i requisiti minimi, in termini di quantità, qualità e livelli di servizio.

3.2 Durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi

L'Accordo quadro Cloud Enabling ha una *durata di 24 mesi* a decorrere dalla data di stipula, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo stimato stabilito nell'Accordo Quadro, eventualmente incrementato. Sarà possibile estendere l'Accordo quadro per una durata aggiuntiva di *9 mesi* in costanza di massimale. Resta inteso che, per durata dell'Accordo Quadro, si intende il termine entro il quale le Amministrazioni potranno stipulare i singoli Contratti Esecutivi ed affidare l'erogazione dei Servizi di Supporto.

Ciascun Contratto Esecutivo avrà una *durata massima non superiore a 24 mesi* dalla data di attivazione del servizio prevista dal Contratto Esecutivo stesso.

3.3 Descrizione dei servizi

I paragrafi che seguono descrivono i servizi di Supporto all'Amministrazione per i progetti di migrazione in Cloud, finalizzati a supportare le medesime nel governare l'intero processo e percorso in maniera unitaria ed integrata. In particolare, si ricorda che nel caso in cui l'Amministrazione abbia già usufruito dei medesimi servizi o di servizi analoghi di supporto alla migrazione e adozione del Cloud, utilizzando altri strumenti contrattuali diversi da quelli disponibili con il presente Accordo Quadro, essa ha la facoltà di acquistare i singoli servizi in modalità alternativa al *modello unitario* (*Fase 1 (Assessment) + Fase 2 (Strategia di migrazione) + Fase 3 (Studio di fattibilità) + Fase 4 (PMO)*) secondo la seguente logica di adesione vincolante:

- *Fase 1 (Assessment) + Fase 2 (Strategia di migrazione) + Fase 3 (Studio di fattibilità)*, qualora la fase di PMO sia eseguita autonomamente o con altri contratti di fornitura già in essere;
- *Fase 2 (Strategia di migrazione) + Fase 3 (Studio di fattibilità) + Fase 4 (PMO)*, nel caso in cui la Fase di Assessment sia già stata eseguita dall'Amministrazione;
- *Fase 2 (Strategia di migrazione) + Fase 3 (Studio di fattibilità)*, nel caso in cui la Fase di Assessment sia già stata eseguita dall'Amministrazione e la Fase di PMO sia eseguita autonomamente o con altri contratti di fornitura già in essere;
- *Fase 3 (Studio di fattibilità)*, nel caso in cui l'Amministrazione abbia completato un percorso di adozione del paradigma, ma necessiti di evolvere il modello adottato seguendo l'evoluzione tecnologica.

Nei paragrafi a seguire un dettaglio sui servizi oggetto di questa fornitura.

3.3.1 Strategia di migrazione (S2)

Il servizio di *Strategia di migrazione* comprende una serie di attività che hanno come obiettivo quello di produrre una vista di dettaglio delle singole applicazioni, considerate prioritarie nella Fase "Assessment (S1)", che compongono l'ecosistema applicativo dell'Amministrazione e, per ognuna di esse, definire le migliori strategie di migrazione da prendere in esame nella fase "Studio di fattibilità (S3)".

In particolare, questa fase si compone dei seguenti sottoservizi:

- *S2.1 – Schede Applicative*: attività di raccolta e analisi automatica degli applicativi presenti nella prioritizzazione della Fase "Assessment (S1)" tramite tool di analisi statica e dinamica, affiancata da attività di raccolta e analisi manuale della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione e del codice sorgenti attraverso una code review delle principali componenti identificate;
- *S2.2 – Strategie Possibili*: attività di valutazione e consolidamento (tramite appositi workshop) della Cloud fitness strategy di ogni applicativo considerato prioritario rispetto alle strategie di migrazione al Cloud e di individuazione, attraverso un'analisi comparativa, delle soluzioni software disponibili, in ottemperanza all'art.68 del CAD, e siano adottabili rispetto alla singola strategia di migrazione.

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. Le metriche considerate sono le seguenti:

- Giorni del Team ottimale (Giorno/Team Ottimale pari a 8 ore lavorative).

3.3.2 Studio di fattibilità (S3)

Il servizio *Studio di fattibilità* comprende una serie di attività relative all' analisi di fattibilità sulla migrazione del singolo applicativo dell'Amministrazione. Tale fase si pone l'obiettivo di valutare in termini di costi e benefici la fattibilità di attuazione delle strategie di migrazione e le competenze necessarie per ognuna delle strategie di migrazione, definendo un eventuale piano di acquisizione; inoltre ha lo scopo di consolidare le strategie di migrazione, secondo le evidenze tecniche, di costo e di competenze, in modo da elaborare una roadmap di migrazione unica e di formalizzare un piano di gestione dei rischi in relazione alle diverse fasi di progetto.

In particolare, questa fase si compone dei seguenti sottoservizi:

- *S3.1 – Analisi costi benefici*: attività di valutazione dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la gestione della soluzione allo stato attuale. Inoltre, nel perimetro delle strategie emerse dalla fase "Strategia di Migrazione (S2)", per ciascun applicativo preso in esame, vengono valutati i costi ed i benefici ottenuti dalla loro implementazione;
- *S3.2 – Valutazione delle competenze*: attività di definizione e valutazione delle competenze necessarie rispetto alle strategie di migrazione adottabili, oltre che la quantificazione del fabbisogno dell'Amministrazione (anche in riferimento al rischio e impatti di vendor lock-in);
- *S3.3 – Pianificazione Roadmap*: supporto alle Amministrazioni nel formalizzare la strategia di migrazione migliore e più rispondente alle sue esigenze su ogni applicativo al fine di consolidare un piano di migrazione comprensivo della valutazione dei rischi.

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. Le metriche considerate sono le seguenti:

- Giorni del Team ottimale (Giorno/Team Ottimale pari a 8 ore lavorative).

3.3.3. PMO (S4)

Il servizio di *PMO* comprende una serie di attività che hanno lo scopo di verificare i risultati della migrazione, condividere l'esperienza effettuata con altre Amministrazione e garantire un constante allineamento della qualità dei servizi erogati. Inoltre, rientrano in tale fase il supporto alle Amministrazioni ed il coordinamento nell'ambito dei progetti di migrazione al Cloud.

In particolare, tale servizio si compone dei seguenti sottoservizi:

- *S4.1 – Check dei risultati della migrazione*: attività di verifica del raggiungimento dei risultati attesi della migrazione e monitoraggio costante dei parametri della soluzione in esercizio. Inoltre, tale sottoservizio vuole fornire alle Amministrazioni approfondimenti e indicazioni tecnologiche sulle principali soluzioni SaaS presenti sul Catalogo dei Servizi qualificati di AgID e sul Mercato, tramite modelli interpretativi dei dati e delle evidenze empiriche raccolte rispetto al settore pubblico e contestualmente, fornire all'Amministrazione un approccio condiviso e strumenti di lavoro per garantire una fluida condivisione dell'esperienza di migrazione al Cloud, sia verso altre Amministrazioni che verso gli Organismi di Monitoraggio e controllo.

- *S4.2 – Project Management*: attività di coordinamento e monitoraggio complessivo dei programmi e delle attività progettuali e di gestione delle eventuali interdipendenze per rispondere adeguatamente alle possibili criticità emerse. A queste si affiancano le attività di:
    - supporto all'evoluzione, organizzativa e tecnologica, dell'Amministrazione attraverso un approccio organizzato e dedicato al processo di change management utile a prevedere gli impatti della trasformazione, definire le azioni per mitigarne gli effetti negativi, attuare gli interventi previsti e verificare i risultati della transizione;
    - indirizzamento e governo del processo per la raccolta e strutturazione delle esigenze di evoluzione rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione ed il riesame periodico delle architetture esistenti;
    - miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione e monitoraggio e valutazione dei progetti di migrazione in Cloud in relazione alle reali esigenze delle diverse categorie di stakeholder.

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. Le metriche considerate sono le seguenti:

- Giorni del Team ottimale (Giorno/Team Ottimale pari a 8 ore lavorative).

3.4 Contesto della fornitura

La Regione Piemonte è caratterizzata da una realtà organizzativa variegata e dinamica, e da sempre è protagonista di un importante percorso di trasformazione e innovazione tecnologica volto a garantire ai Cittadini servizi innovativi e di qualità.

Il presente Piano dei Fabbisogni persegue l'obiettivo di acquisire servizi in grado di definire, accompagnare e supportare la Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica" in un percorso volto a consolidare e rafforzare le performance complessive dell'Amministrazione e dei suoi servizi.

3.5 Scopo della fornitura

I servizi richiesti dovranno garantire la definizione e il monitoraggio dell'implementazione di un nuovo modello operativo e tecnologico e contribuire alla transizione tecnologica su architetture integrate e scalabili.

In particolare, la trasformazione dovrà interessare gli strumenti di governance e monitoraggio unificati dei processi end to end di business e gli strumenti attualmente atti a gestire e monitorare, per permettere lo svolgimento di un progetto di analisi di evoluzione su cloud delle attività e strumenti di cui dispone Regione Piemonte.

3.6 Dettaglio delle attività richieste

Di seguito si riportano i servizi, oggetto del presente accordo quadro, dei quali l'Ente intende dotarsi:

- Implementazione della strategia di migrazione degli applicativi
- Studio di fattibilità
- PMO

L'Amministrazione richiede che la conduzione dei servizi avvenga in particolare attraverso lo svolgimento di attività che portino allo svolgimento ed implementazioni di casi d'uso specifici come ulteriore elemento di definizione della fattibilità del poter intraprendere un percorso di trasformazione solido e concreto.

Si richiede di definire al RTI un modello di fornitura dei servizi che preveda la stima di progettualità verticali, andando a utilizzare i servizi degli ambiti di seguito riportati, ed una loro erogazione a corpo come previsto dall'accordo quadro.

In Regione Piemonte è in corso uno specifico intervento che ricomprende, sul tema del passaggio al Cloud, l'attuazione di fasi associate all'assessment del parco applicativo, la cui conclusione è prevista per fine 2024.

In questo contesto, i servizi richiesti consistono nella fornitura di tre fasi dell'AQ, afferenti a strategia di migrazione, studio di fattibilità e un'attività di Project management. Le tematiche di particolare interesse conducono alla necessità di avere a disposizione competenze nell'ambito della Data Science, dell'AI tecnology e del Project

management. Tali foci saranno necessari per supportare la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica di Regione Piemonte nel proprio percorso di progettazione ed attuazione per Piano di trasformazione digitale. In relazione alla fase di **definizione della strategia di migrazione degli applicativi (fase 2)**, si considera centrale lo sviluppo di strategie per la preparazione e l'analisi dei BIG DATA di interesse che si renderanno via via disponibili sul Cloud certificato di Regione Piemonte man mano che le applicazioni IT che compongono il parco applicativo della Direzione A18 verranno collocate sul Cloud. Particolare attenzione dovrà essere riservata, **nella fase di studio di fattibilità (fase 3)**, all'identificazione di potenziali ambiti di applicazione delle tecnologie dell'AI nel contesto delle attività istituzionali della Direzione A18, al fine di addivenire alla redazione dei relativi studi di fattibilità per l'implementazione dei servizi di interesse (servizi cognitivi, soluzioni di machine learning, apprendimento automatico e deep learning) fruibili attraverso il Cloud regionale.

In relazione alla fase di **PMO (fase 4)**, sarà fondamentale un supporto tecnico alla governance dei progetti di sviluppo in corso e di prossimo avvio, di cui al vigente Programma triennale di Infomobilità ed al Piano di Trasformazione digitale in fase di definizione, per assicurare la relativa razionale collocazione sul Cloud certificato di Regione Piemonte.

4 Indicatori di Digitalizzazione

4.1 Gli Indicatori Specifici e Generali di Digitalizzazione

Nell'ambito delle attività di governance ed in particolare della valutazione del livello di efficacia degli interventi di digitalizzazione operati dalle Amministrazioni attraverso l'utilizzo di contratti esecutivi afferenti alle Gare Strategiche, si intendono definite due tipologie di indicatori di digitalizzazione:

- *Indicatori Generali di digitalizzazione*, che mappano il macro-obiettivo dell'intervento rispetto ai principali obiettivi strategici del Piano Triennale;
- *Indicatori Specifici di digitalizzazione*, che definiscono, sulla base delle specificità della Gara Strategica, le misure di digitalizzazione applicabili allo specifico contratto esecutivo, in funzione dei servizi acquisiti.

Gli indicatori saranno utilizzati per il monitoraggio dei contratti e del raggiungimento dei relativi obiettivi, così come dettagliati nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano operativo. Ciascuna Amministrazione beneficiaria, all'atto della compilazione del presente documento, associa *almeno 3 Indicatori Generali*, di cui almeno *uno quantitativo* e *uno qualitativo*, fornendone le misure di riferimento *ex ante* ed *ex post* rispetto al Contratto Esecutivo.

La tabella che segue elenca gli Indicatori Generali di Digitalizzazione:

Ind. quantitativi	Ind. qualitativi	Ind. di collaborazione e riuso
Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio	Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento	Riuso di processi per erogazione servi
Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio	Integrazione con infrastrutture immateriali	Riuso soluzioni tecniche
Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna/ esterna (cittadini)/ esterna (imprese)/ altre PA	Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale	Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in *co-working)*

Per quanto riguarda gli Indicatori Specifici di digitalizzazione utilizzabili in funzione dell'Accordo Quadro di riferimento, fermo restando che le Amministrazioni beneficiarie avranno la facoltà di definire alcuni Indicatori Specifici di digitalizzazione, si rimanda al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti relativi ai Servizi di Supporto.

4.2 Indicatori generali di Digitalizzazione selezionati per il seguente Piano dei Fabbisogni

Indicatori	Indicatore
Quantitativo	Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna/ esterna (cittadini)/ esterna (imprese)/ altre PA
Qualitativo	Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento
Di collaborazione e riuso	Riuso di processi per erogazione servizi

4.3 Valore ex ante e ex post rispetto al Contratto Esecutivo

Indicatore	Valore ex-ante	Valore ex-post
Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna/ esterna (cittadini)/ esterna (imprese)/ altre PA	0	1
Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento	0	2
Riuso di processi per erogazione servizi	0	1

5 Importo, durata e Piano Operativo

5.1 Importo contrattuale e giornate previste

Si richiede l'attivazione dei suddetti servizi per *GG/PP (2.080) complessivi*, suddivise rispetto ai servizi individuati come nella tabella che segue:

Servizio	Tariffa (G/P)	Totale GG/PP	Valore (in euro) i.e.
Strategia di migrazione (S2)	263,78 €	1.250	329.725,00 €
Studio di fattibilità (S3)	263,78 €	590	155.630,20 €
PMO (S4)	243,74 €	240	58.497,60 €
	Totale	***2.080***	***543.852,80 € (i. esclusa)***

Si specifica che le stime possono essere soggette a revisione in sede di avanzamento del processo di attivazione della fornitura e in seguito alla stipula del Contratto Esecutivo.

5.2 Durata del Fabbisogno

Il Contratto Esecutivo scaturente dal presente Piano dei Fabbisogni e dal Piano Operativo avrà una durata stimata in 24 mesi a decorrere da Gennaio 2025.

5.3 Luogo ed esecuzione dei servizi

Le prestazioni contrattuali dovranno essere svolte presso le sedi del Fornitore e/o presso le specifiche sedi indicate dall'Amministrazione. Il Fornitore deve sempre considerare che le attività che richiedono la presenza fisica dell'Amministrazione si terranno presso la sede dell'Amministrazione, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione stessa.

Saranno a carico dei Fornitori tutti gli oneri e rischi relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di trasferta e di missione per il personale addetto all'esecuzione delle prestazioni, nonché i relativi oneri assicurativi.

In linea generale, il Fornitore dovrà provvedere presso le proprie sedi ai posti di lavoro necessari per l'esecuzione delle attività contrattuali, che dovranno essere dotati, a proprio carico, sia del necessario corredo hardware e software sia degli eventuali collegamenti necessari. Il Fornitore dovrà garantire anche presso l'Amministrazione la presenza delle risorse professionali necessarie per l'erogazione dei servizi sia per riunioni operative e/o di coordinamento sia per qualsiasi esigenza connessa alla fornitura, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto a quanto previsto dal Contratto Esecutivo.

L'Amministrazione stessa potrà eventualmente prevedere la disponibilità di posti di lavoro e postazioni presso la propria sede (tendenzialmente solo per Enti di dimensioni rilevanti dotati di una propria organizzazione ICT). In nessun caso, gli aggiudicatari potranno richiedere costi aggiuntivi relativi alla disponibilità di strumenti, attrezzature, corredo hardware e software. Si segnala, comunque, che il Fornitore dovrà contemplare, se tempestivamente comunicato dall'Amministrazione, la necessità di interventi in sedi diverse da quelle inizialmente indicate.

5.4 Il Piano Operativo

Il Fornitore, sulla base del corrente Piano dei Fabbisogni, predispone un "Piano Operativo", nel quale accogliere e dettagliare le richieste dell'Amministrazione e formulare una proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed operative ed i corrispettivi unitari previsti nell'Accordo Quadro.

Entro un termine massimo di *15 giorni lavorativi*, salvo diversi accordi con l'Amministrazione, dall'invio del Piano dei Fabbisogni (pena l'applicazione, da parte di Consip S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, delle penali

previste nell'Accordo Quadro), tale Piano Operativo dovrà essere trasmesso, *a mezzo PEC*, all'Amministrazione che ne abbia fatto richiesta e per copia conoscenza a Consip S.p.A. e/o terzi da essa indicati. In particolare, fermo quanto previsto nel Capitolato Tecnico Speciale, il Piano Operativo dovrà analizzare/definire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, almeno i seguenti aspetti, in coerenza con il presente documento:

- l'importo contrattuale ed i servizi oggetto del Contratto Esecutivo;
- l'elenco dei deliverable di fornitura;
- la data di attivazione del servizio;
- l'indicazione del/i luogo/luoghi e delle sedi di esecuzione dei servizi;
- la durata del Contratto Esecutivo e dei servizi;
- l'impegno in giorni persona dei singoli profili professionali coinvolti, previsto per l'erogazione di ciascun servizio di fornitura;
- i CV delle risorse professionali da impiegare con le relative certificazioni, se richieste;
- le prestazioni che intenderà subappaltare, nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro e di quanto indicato nel presente documento.

Compatibilmente con i tempi di elaborazione del Piano Operativo, con specifico riferimento ai servizi da svolgere presso la sede/i dell'Amministrazione, l'aggiudicatario potrà richiedere all'Amministrazione di condurre, con proprio personale tecnico o altro personale da lui stesso incaricato, e congiuntamente con i referenti dell'Amministrazione interessata, sopralluoghi presso la sede/i, allo scopo di verificare gli impatti e le modalità dell'attivazione dei servizi, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione nel corrente documento. Il fornitore deve approntare il calendario dei sopralluoghi necessari, che deve indicare, per ciascuna sede oggetto di sopralluogo, il nominativo dell'incaricato dal fornitore che effettuerà il sopralluogo, con gli estremi di un documento di riconoscimento e l'elenco delle verifiche da effettuare. Il calendario viene sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione interessata.

L'Amministrazione potrà indicare ai fini dell'esecuzione della prestazione anche sedi diverse da quelle legali, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione stessa. In particolare, si rappresenta che le sedi dell'Amministrazione potranno essere sia le sedi operative dell'Amministrazione medesima, sia, se necessario per l'erogazione del servizio, le sedi periferiche dell'Amministrazione dislocate sul territorio o le sedi di altre Amministrazioni collegate (per esempio nel caso di Ente e/o Società in house che opera a favore di altra Amministrazione).

5.5 Indicazione della quota e della prestazione da subappaltare

Laddove il Fornitore si fosse riservato la possibilità di ricorrere al subappalto si fa richiesta di indicare nel Piano Operativo, per ogni servizio attivato, la quota ed il tipo di prestazione che sarà ceduta in subappalto.

Progetto di potenziamento della capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti - Intervento MIG.P.3 del Programma triennale di Infomobilità (DGR 19-8704 del 03.06.2024)

Premessa

Il **Progetto MIG.P.3**, inserito nel Programma Triennale di Infomobilità 2024-2026 della Regione Piemonte, mira a rafforzare l'efficienza dell'Amministrazione Pubblica tramite l'adozione del cloud e l'impiego di tecnologie innovative. Questo approccio consente non solo di migliorare i processi interni e l'erogazione dei servizi digitali, ma anche di favorire una maggiore integrazione tra enti pubblici, cittadini e imprese. Grazie a una strategia di trasformazione digitale, il Progetto MIG.P.3 vuole rendere più semplice, efficace e sicura l'interazione con l'amministrazione pubblica, utilizzando tecnologie avanzate come Big Data, intelligenza artificiale e machine learning.
Attraverso il consolidamento del portafoglio applicativo della Regione Piemonte e la migrazione al cloud, si intende creare un ecosistema digitale che migliori la qualità dei servizi offerti, riduca i costi e promuova l'innovazione a lungo termine.

Obiettivi Principali del Progetto

1. Strategia di Migrazione (Fase 1)

- **Scopo**: Creare una visione dettagliata delle applicazioni prioritarie da migrare al cloud.
- **Attività principali**:
  - Analisi del portafoglio applicativo tramite strumenti automatizzati e manuali.
  - Definizione delle migliori strategie di migrazione basate sulle specificità di ciascun software.
- **Deliverables**:
  - Schede applicative descrittive.
  - Documenti con strategie di migrazione personalizzate.

2. Studio di Fattibilità (Fese 2)

- **Scopo**: Valutare la fattibilità tecnica ed economica delle strategie di migrazione identificate.
- **Attività principali**:
  - Analisi costi-benefici per ciascuna applicazione.
  - Valutazione delle competenze necessarie e dei rischi di lock-in con i fornitori.
  - Creazione di una roadmap di migrazione con un piano di gestione dei rischi.
- **Deliverables**:
  - Analisi tecnico-economiche dettagliate.
  - Pianificazione delle roadmap.

3. Project Management Office (Fase 3)

- **Scopo**: Assicurare la governance e il coordinamento delle attività di migrazione e migliorare la qualità dei servizi erogati.
- **Attività principali**:
  - Monitoraggio dei risultati della migrazione e degli impatti sul sistema.
  - Supporto all'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'amministrazione.
  - Condivisione di esperienze e soluzioni con altre amministrazioni pubbliche.
- **Deliverables**:
  - Verifica dei risultati raggiunti.
  - Report mensili di avanzamento e gestione progetti.

Durata, ruoli e modalità operative

- **Durata complessiva**: 24 mesi, con inizio previsto al 16 gennaio 2025.
- **Ruoli professionali coinvolti**:
  - Project Manager, Cloud Architect, Cloud Specialist e Business Information Manager.
- **Modalità operative**: Esecuzione in sede o da remoto, secondo programmazione operativa da concordare con l'amministrazione.

Indicatori di Successo

- Aumento dei servizi digitali disponibili per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.
- Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Promozione del riuso di processi e piattaforme tra enti pubblici.

Innovazione Tecnologica

Il Progetto MIG.P.3 si distingue per il focus sull'utilizzo di tecnologie emergenti, come l'**intelligenza artificiale**, il **machine learning** e il **deep learning**, per:

- Ottimizzare i processi decisionali.
- Migliorare l'esperienza dei cittadini nell'interazione con i servizi pubblici.
- Ridurre i costi operativi, sfruttando l'efficienza del cloud.

Conclusione

Il Progetto MIG.P.3 rappresenta un passo fondamentale verso la modernizzazione della Regione Piemonte, favorendo una gestione pubblica più digitale, resiliente e orientata al futuro. Attraverso l'adozione del cloud e il potenziamento delle competenze tecnologiche, la Regione intende anche porsi come esempio di innovazione e sostenibilità per altre amministrazioni pubbliche.

Per l'attuazione del "Progetto di potenziamento della capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti", si stima un fabbisogno economico pari ad **€ 543.852,80 oneri fiscali esclusi**, mentre non sussistono costi per la sicurezza.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio da interferenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009; per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "*…non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno*".

Si prende atto che presso CONSIP S.p.A. (www.acquistinretepa.it) è attivo l'Accordo Quadro Cloud Enabling - Lotto 3 Servizi di supporto all'adozione e PMO (PAL NORD) - (CIG 9876856F66), il cui aggiudicatario è l'R.T.I. ACCENTURE - INTELLERA CONSULTING (INTELLERA CONSULTING, ACCENTURE S.P.A.), cui è possibile aderire con ordine diretto di acquisto per la realizzazione del progetto, sulla base di apposito Piano Operativo.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per l'adesione al succitato accordo quadro, e alla successiva stipula di appalto specifico, ai sensi dell'art. 59 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023), per cui è stato redatto apposito Piano dei Fabbisogni (in allegato) da trasmettere all'aggiudicatario mediante piattaforma CONSIP, unitamente alla richiesta preliminare di fornitura.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

PRESTAZIONI PREVISTE	
- Prestazioni per Strrategia di Migrazione (Fase 1)	€. 329.725,00
- Prestazioni per Studio di Fattibiltà (Fase 2)	€ 155.630,20
- Prestazioni per Project Management Office (Fase 3)	58.497,60
- Importo oneri sicurezza per riduzione interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Sommano (A)	**€ 543.852,80**
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
- IVA 22% su (A)	€. 119.647,62
- Incentivo funz. tecniche art. 45 D.Lgs.36/2023 – c. 3 (1,6% di A)	€ 8.701,64
- Incentivo funz. tecniche art. 45 D.Lgs.36/2023 – c. 5 (0,4% di A)	€ 2.175,41
Sommano (B)	**€. 130.524,67**
Sommano (A+B)	**€. 674.377,47**

Torino, 05/12/2024

Il Progettista
Dott. Domenico Nigro

Allegato:
Piano dei Fabbisogni

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 2715/A1823A/2024 DEL 17/12/2024

Prenotazione N.: 2025/5648
Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA INTERVENTO MIG.P.3
Importo (€): 307.590,00
Cap.: 214514 / 2025 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2025/5650
Descrizione: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI ANAC CONTRIBUZIONE PROGETTO MIG.P.3
Importo (€): 410,00
Cap.: 214514 / 2025 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Soggetto: Cod. 297876
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 2715/A1823A/2024 DEL 17/12/2024

Prenotazione N.: 2026/1395
Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA INTERVENTO MIG.P.3
Importo (€): 355.500,42
Cap.: 214514 / 2026 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2026/1396
Descrizione: IMPEGNO PER FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113 C.3 DEL D.LGS 50/2016 PROGETTO MIG.P.3
Importo (€): 8.701,64
Cap.: 214514 / 2026 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 2715/A1823A/2024 DEL 17/12/2024

Impegno N.: 2026/1397
Descrizione: IMPEGNO PER FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113 C.4 DEL D.LGS 50/2016 PROGETTO MIG.P.3
Importo (€): 2.175,41
Cap.: 214514 / 2026 - ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA': SPESE DI INVESTIMENTO - SPESE DIRETTE (ART.53 DELLA L.R. 9/2007)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)